



AL SIGNOR SINDACO  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

### MOZIONE

OGGETTO: ANTIFASCISMO e NUOVI FASCISMI proposta di modifica dei regolamenti per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati

#### Premesso che:

- nei mesi scorsi Forza Nuova, formazione di estrema destra xenofoba e razzista, ha organizzato a Carpi due manifestazioni strumentalizzando l'arrivo in città di profughi cavalcando la paura e le difficoltà economiche sociali dei cittadini;
- in occasione della sua seconda manifestazione, Forza Nuova ha comunicato alla Questura false generalità, presentandosi con il nome di un'associazione inesistente creata per quella specifica iniziativa;
- nei mesi scorsi movimenti neofascisti hanno promosso manifestazioni nei territori dell'Unione delle Terre d'Argine con il chiaro intento di riportare valori e idee per affermare un periodo storico ben preciso al di fuori dei valori e dei principi costituzionali;
- stiamo assistendo all'apertura di nuovi siti web di formazione neofasciste e di nuove forme associative che sotto mentite spoglie o con nomi ingannevoli si pongono l'obiettivo di far crescere nuovi gruppi di presenza neofascista nel territorio della nostra provincia (si veda per esempio l'azione svolta in tal senso dal circolo "Terra dei padri" di Modena);
- in Italia e in Europa con sempre e maggiore frequenza assistiamo a episodi e manifestazioni della destra xenofoba e nazifascista (vedi le intimidazioni di Como e Medole (MN) o l'aggressione di Forlì, fino ai gravi fatti di Macerata, per citare solo gli avvenimenti più attuali, utilizzando metodi e argomentazioni intimidatorie come nel passato;

### **Considerato che:**

- Nel nostro comune diversi cittadini sono stati insigniti della Medaglia d'Oro, d'Argento e di Bronzo al Valor Militare per i sacrifici e l'attività antifascista e partigiana;
- le AMMINISTRAZIONI di questo comune hanno sempre sostenuto in collaborazione con le associazioni partigiane progetti rivolti alla Memoria affinché gli ideali democratici della nostra costituzione siano conosciuti e condivisi;
- riteniamo necessario costruire una rete unitaria di tutte le forze democratiche per tenere alta la vigilanza e per sviluppare in modo unitario progetti ed iniziative di promozione dei valori della resistenza;
- l'ANPI di Rovereto in data 3 febbraio 2018 ha trasmesso all'Amministrazione e al Consiglio Comunale la richiesta di modificare il Regolamento comunale per l'utilizzo di spazi pubblici per impedire la concessione a soggetti o formazioni politiche che non si dichiarano Antifasciste;

### **Viste le seguenti fonti normative:**

- la costituzione della Repubblica Italiana nella XII Disposizione transitoria e finale recita: "È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. In deroga all'articolo 48, sono stabilite con legge, per non oltre un quinquennio dall'entrata in vigore della Costituzione, limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista";
- la legge n. 645/1952 (c.d. "Legge Scelba") la quale all'art. 1 stabilisce che "*si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione, un movimento o comunque un gruppo di persone non inferiore a cinque persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista: esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica, o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione, o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito, o compie manifestazioni esteriori di carattere fascista*";
- la legge n. 654/1975 ("Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale"), la quale all'art. 3 stabilisce che "*È vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi*";
- la legge n. 205/1993 (c.d. "Legge Mancino") la quale all'articolo 1 stabilisce che: "*... È vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi*";

Considerato che la Repubblica e la Costituzione italiana sono antifasciste e che il fascismo non è un'opinione ma un crimine;

Ritenuto che il quadro normativo di cui sopra debba trovare applicazione anche in via amministrativa, mediante l'introduzione di opportune disposizioni nel testo dei regolamenti comunali;

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI NOVI DI MODENA

### Impegna il Sindaco e la Giunta:

- a modificare opportunamente i seguenti regolamenti comunali

- Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone
- Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e soggetti privati

in modo da precludere le relative concessioni a formazioni connotate da ideologie o comportamenti fascisti, neonazisti e razzisti o che prevedano iniziative nelle quali intervengano persone che abbiano subito condanne per apologia dell'ideologia fascista e nazista, per negazionismo di fatti storici legati al nazi-fascismo, per terrorismo e stragismo di stampo fascista o per incitazione all'odio razziale.

- a prevedere, per coloro che richiedono le concessioni previste dai regolamenti di cui sopra, la sottoscrizione di un apposito modulo con il quale i richiedenti dichiarano di condividere i valori espressi dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla COSTITUZIONE, dalla c.d. Legge Scelba, dalla c.d. Legge Mancino e di rigettare ideologie o comportamenti fascisti e razzisti.

- a prevedere la successiva esclusione dalle concessioni previste dai regolamenti di cui sopra, per coloro che nel corso di manifestazioni svolte nel nostro territorio abbiano fatto ricorso a comportamenti e simboli che si rifacciano all'ideologia fascista e nazista o a discriminazioni razziste.

- a coordinarsi in tutte le forme possibili con il Prefetto ed il Questore affinché vi sia una più severa applicazione delle leggi di cui sopra e a promuovere, direttamente quando possibile, azioni legali in caso di violazione di tali leggi sul territorio comunale.

- a continuare a promuovere iniziative culturali affinché sia mantenuta la memoria storica da cui sono nate la Costituzione e le Carte dei diritti dell'Uomo e dell'Infanzia, e sia posto all'attenzione delle giovani generazioni il pericolo di nuovi fascismi che mettono in discussione i principi democratici e di pacifica convivenza.

- a determinare un percorso partecipativo della cittadinanza che contestualmente ai lavori della Commissione consiliare competente promuova la discussione e l'adeguamento dell'attuale Statuto del Comune di Novi di Modena (approvato con delibera di Consiglio comunale n.12 del 19 marzo 2012) secondo il rispetto dei principi dell'Antifascismo.

Novi di Modena, 15/02/2018

Per Insieme al Centro Sinistra  
Il Capogruppo  
Giulia Olivetti

*Giulia Olivetti*